

FUNIVIE MONTE BIANCO SPA

Bilancio al 31-10-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	STRADA STATALE 26 DIR-ENTREVES - 11013 COURMAYEUR (AO)
Codice Fiscale	02425670961
Numero Rea	AO 000000052875
P.I.	00617110077
Capitale Sociale Euro	510.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493901
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINAOSTA SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-10-2015	31-10-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	977.464	40.120
Ammortamenti	806.655	9.030
Totale immobilizzazioni immateriali	170.809	31.090
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.997.000	3.853.137
Ammortamenti	259.882	3.569.946
Totale immobilizzazioni materiali	1.737.118	283.191
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
Totale crediti	14.803	14.803
Altre immobilizzazioni finanziarie	14.803	14.803
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.803	14.803
Totale immobilizzazioni (B)	1.922.730	329.084
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	82.150	67.917
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.506.032	11.273.837
Totale crediti	4.506.032	11.273.837
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	4.870.277	2.408.225
Totale attivo circolante (C)	9.458.459	13.749.979
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	24.066	24.133
Totale attivo	11.405.255	14.103.196
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	510.000	510.000
IV - Riserva legale	53.500	53.500
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	44.000	44.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	798.254	798.255
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.526.926	(1)
Utile (perdita) residua	1.526.926	(1)
Totale patrimonio netto	2.932.680	1.405.754
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	921.000	1.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	419.831	387.981
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.201.818	11.436.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	682.497	731.357
Totale debiti	6.884.315	12.167.940

E) Ratei e risconti

Totale ratei e risconti	247.429	140.521
Totale passivo	11.405.255	14.103.196

Conto Economico

31-10-2015 31-10-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.555.040	2.134.170
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.198	6.197
altri	27.669.637	40.948.306
Totale altri ricavi e proventi	27.675.835	40.954.503
Totale valore della produzione	34.230.875	43.088.673
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	611.255	257.344
7) per servizi	757.736	502.992
8) per godimento di beni di terzi	18.962	30.272
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.517.361	1.075.760
b) oneri sociali	493.141	346.810
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	87.705	67.302
c) trattamento di fine rapporto	87.209	67.302
e) altri costi	496	0
Totale costi per il personale	2.098.207	1.489.872
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	115.887	70.516
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.676	4.515
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.211	66.001
Totale ammortamenti e svalutazioni	115.887	70.516
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.233)	8.400
12) accantonamenti per rischi	0	1.000
13) altri accantonamenti	920.000	0
14) oneri diversi di gestione	27.582.788	40.718.245
Totale costi della produzione	32.090.602	43.078.641
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.140.273	10.032
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.348	35.502
Totale proventi diversi dai precedenti	19.348	35.502
Totale altri proventi finanziari	19.348	35.502
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.491	20.378
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.491	20.378
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(6)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.857	15.118
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	1.909	5.000
altri	94.857	13.149
Totale proventi	96.766	18.149

21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	2.609	337
altri	1.314	1.680
Totale oneri	3.923	2.017
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	92.843	16.132
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.237.973	41.282
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	999.674	41.283
imposte anticipate	288.627	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	711.047	41.283
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.526.926	(1)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-10-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art 2423, c 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio è redatto in forma abbreviata, ricorrendone le condizioni, ai sensi dell'art. 2435 bis, ultimo comma, del C.C.. Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all' art. 2423 del codice civile, nonché i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., integrati dai principi contabili generali (OIC), e i criteri di valutazione stabiliti dall'art. 2426 del C. C.. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore .

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter,2424,2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 234-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art 2428.

Il presente bilancio chiude l'esercizio al 31.10.2015, con un utile di Euro 1.526.926. Tale risultato è essenzialmente dovuto dall'entrata in funzione nel mese di maggio 2015 del nuovo impianto funiviario SKYWAY e dall'apertura al pubblico dei nuovi locali commerciali che hanno riscontrato un notevole interesse e un numero considerevole di passaggi. Il raffronto con l'esercizio 2014 non è pertanto significativo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

1. Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

I costi sostenuti per il logo del nuovo impianto funiviario ed i costi per l'utilizzo di n. 8 soggetti fotografici ammortizzati in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 10 anni;

Le spese di manutenzione e migliorie sostenute su beni di terzi ammortizzate in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 8 anni;

I costi sostenuti per i fabbricati funiviari della vecchia funivia e piu' precisamente quelli della stazione Pavillon (già interamente ammortizzato) e del Rifugio Torino che sono stati dati in concessione alla nostra società sino al 31/12/2046, con riferimento a questi ultimi, si è provveduto ad ammortizzare il costo in base alla durata della convenzione applicando un aliquota del 1,01%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti: Computer 20%, impianti specifici 12%, mobili e arredi papillon 10%; mobili e arredi 12%, attrezzatura varia 10%, macchine elettrocontabili 20%; registratore di cassa 25%; automezzi 20%, attrezzatura elettronica 20% e battipista 20% .

Per quanto attiene invece al nuovo impianti funiviario ed ai nuovi locali commerciali aperti al pubblico nel mese di maggio 2015 le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti: mobili e arredi 10%, impianti attrezzatura da contratto di appalto 10%, attrezzatura bar-ristoranti 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

III. Finanziarie.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono state inserite tra le immobilizzazioni finanziarie a seguito dell'utilizzo durevole delle stesse da parte della società e risultano iscritte secondo il costo di acquisto.

Rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al loro valore nominale.

La società non ha debiti o crediti relativi a operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondo rischi ed oneri

Rappresenta l'accantonamento destinato a coprire le spese di ripristino o di sostituzione dei beni da eseguirsi su beni oggetto della concessione alla nostra società dei nuovi impianti funiviari conseguenti alla necessità, per tutta la durata della concessione, di mantenere i beni oggetto della concessione, in perfetto stato di funzionamento e stimato in Euro 920.000 annui, con contropartita nel conto economico al punto 13.

Inoltre rileva anche una passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza indeterminata nei confronti di una compagnia assicurativa per Euro 1.000

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. I debiti non sono assistiti da garanzie reali sui beni della società.

La società non ha debiti o crediti relativi a operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono stanziata solo se

esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti crediti e debiti espressi in valuta diversa da quella di conto.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	40.120	40.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.030	9.030
Valore di bilancio	-	31.090
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.500	1.500
Riclassifiche (del valore di bilancio)	935.843	935.843
Ammortamento dell'esercizio	766.534	766.534
Totale variazioni	170.809	170.809
Valore di fine esercizio		
Costo	977.464	977.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	806.655	806.655
Valore di bilancio	170.809	170.809

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.226.184	2.065.728	493.044	68.179	3.853.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.046.838	2.060.470	462.835	-	3.570.143
Valore di bilancio	-	-	-	-	283.191
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	339.685	1.611.113	-	1.950.798
Ammortamento dell'esercizio	1.149.379	24.360	219.826	-	1.393.565
Altre variazioni	1.179.884	-	-	-	1.179.884
Totale variazioni	30.505	315.325	1.391.287	-	1.737.117
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	30.505	315.325	1.391.287	-	1.737.118

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.136.206	(6.156.690)	3.979.516
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.121.763	(984.691)	137.072
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	288.627	288.627
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.868	84.949	100.817
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.273.837	(6.767.805)	4.506.032

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	14.803	-	14.803
Rimanenze	67.917	14.233	82.150
Crediti iscritti nell'attivo circolante	11.273.837	(6.937.704)	4.506.032
Disponibilità liquide	2.408.225	-	4.870.277
Ratei e risconti attivi	24.133	(67)	24.066

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	920.000	920.000
Totale variazioni	920.000	920.000
Valore di fine esercizio	921.000	921.000

L'importo dell'esercizio precedente si riferisce all'importo della franchigia assicurativa per rischio di risarcimento danno in corso di definizione.

L'accantonamento dell'esercizio in corso si riferisce all'accantonamento delle spese di ripristino o di sostituzione dei beni dati in concessione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	387.981
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.805
Utilizzo nell'esercizio	12.955
Totale variazioni	31.850
Valore di fine esercizio	419.831

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	881.436	(81.707)	799.729	299.672
Debiti verso fornitori	11.145.682	(6.257.339)	4.888.343	-
Debiti tributari	26.652	962.664	989.316	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.646	25.288	62.934	-
Altri debiti	76.524	67.469	143.993	-
Totale debiti	12.167.940	(5.283.625)	6.884.315	299.672

PATRIMONIO NETTO (VOCE A DEL PASSIVO):

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (perdite) esercizi preced.	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	510.000	53.500	44.000	798.254	1	1.405.755
Destinazione del risultato dell'esercizio:				nbsp;		
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni						
Altre variazioni:						
Destinazione utile esercizio				1	-1	0
Risultato dell'esercizio precedente					-1	- 1
Alla chiusura dell'esercizio precedente	510.000	53.500	44.000	798.255	- 1	1.405.754
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						;
- Altre destinazioni a riserva						
Altre variazioni:						
Destinazione utile esercizio				-1	1	0
Risultato dell'esercizio corrente					1.526.926	1.526.926
Alla chiusura dell'esercizio corrente	510.000	53.500	44.000	798.254	1.526.926	2.932.680

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

atura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	510.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	53.500	a) per copertura perdite	53.500		

Altre Riserve	44.000	b) per aumento di capitale	44.000	
		c) per copertura perdite	44.000	
		d) per distribuzione ai soci		
Utile esercizi preced.	798.254	e) per aumento di capitale	798.254	
		f) per copertura perdite	798.254	
		g) per distribuzione ai soci		
Totale	1.405.754		895.754	
Quota non distribuibile			53.500	
Residua quota distribuibile		h) i)	842.254	

Nota Integrativa Conto economico

Proventi e oneri straordinari

Proventi	ANNO 13/14	ANNO 14/15
Plusvalenze	5.000	1.909
Altri	13.149	94.857
Totale Proventi	18.149	96.766
Oneri		
Imposte esercizi prec.	337	2.609
Altri	1.680	1.314
Totale oneri	2.017	3.923
Totale partite straordinarie	16.132	92.843

In particolare nei proventi si segnalano le sopravvenienze attive derivanti dai rimborsi irap anni 2004-2011 per euro 70.605 ed un maggior credito irap conseguente all'applicazione di maggiori detrazioni sull'imponibile Irap dell'esercizio precedente che ha generato un maggior credito di imposta Euro 21.663.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono composte come segue:

Imposte dell'esercizio	anno 13/14	anno 14/15
Ires	euro 0	euro 842.068
Irap	euro 41.283	euro 157.606

Calcolo delle imposte correnti

Ires
 Imponibile Ires Euro 3.062.067 ires 27,50% euro 842.068

Irap
 Imponibile Irap Euro 4.805.047 Irap 3,28% euro 157.606

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	939.821
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(288.627)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(288.627)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Fondo ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	920.000
variazione temporanee	19.821
Totale	939.821

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	45.000
Compensi a sindaci	17.447
Totale compensi a amministratori e sindaci	62.447

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Nota Integrativa parte finale

6. CREDITI E DEBITI

I debiti non sono assistiti da garanzie reali sui beni della società.

6-bis. VARIAZIONI CAMBI VALUTARI

La società non possiede crediti o debiti in valuta.

6-ter. CREDITI E DEBITI PER OPERAZIONI DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha debiti o crediti relativi a operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

8. L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni di godimento.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha emesso strumenti finanziari.

20. I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21. I PROVENTI DESTINATI AI RIMBORSI DI UNO SPECIFICO AFFARE EX ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA

La società non ha finanziamenti relativi a specifici affari né ha conseguito proventi di cui sopra.

22. LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte della Finaosta S.p.a..

PROSPETTO RIEPILOGATIVO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
10. Cassa e disponibilità liquide	3.862	23.639
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	26.058.458	983.740
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	10.452.393	250.615
60. Crediti	1.194.383.989	1.206.773.895
90. Partecipazioni	18.028.679	18.028.678
100. Attività materiali	13.687.031	14.359.102
110. Attività immateriali	30.358	45.182
120. Attività fiscali	6.026.511	6.888.462
<i>a) correnti</i>	<i>3.051.919</i>	<i>4.183.662</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>2.974.592</i>	<i>2.704.800</i>
<i>b1) di cui alla L. 214/2011</i>	<i>2.756.099</i>	<i>2.521.172</i>
140. Altre attività	19.172.569	19.270.096
TOTALE ATTIVO	1.287.843.850	1.266.623.409

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	31/12/2013
10. Debiti	1.034.353.291	1.015.608.035
70. Passività fiscali	14.216.605	15.576.677
<i>a) correnti</i>	<i>3.028.902</i>	<i>4.356.883</i>
<i>b) differite</i>	<i>11.187.703</i>	<i>11.219.794</i>
90. Altre passività	14.196.525	15.305.845
100. Trattamento di fine rapporto del personale	2.229.696	1.998.548
110. Fondi per rischi e oneri	314.645	331.291
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>b) altri fondi</i>	<i>314.645</i>	<i>331.291</i>

120.	Capitale	112.000.000	112.000.000
160.	Riserve	104.882.628	101.790.432
170.	Riserve da valutazione	737.341	988.150
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	4.913.119	3.024.431
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.287.843.850	1.266.623.409

CONTO ECONOMICO

VOCI	31/12/2014	31/12/2013	
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	35.171.115	34.013.995
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-20.629.013	-17.815.627
MARGINE DI INTERESSE		14.542.102	16.198.368
30.	Commissioni attive	4.031.582	3.824.359
40.	Commissioni passive		0
COMMISSIONI NETTE		4.031.582	3.824.359
50.	Dividendi e proventi simili		0
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		0
70.	Risultato netto dell'attività di copertura		0
80.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		0
90.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie		0
	b) passività finanziarie		0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		18.573.684	20.022.727
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.744.333	-3.275.257
	a) attività finanziarie	-1.744.333	-3.275.257
	b) altre operazioni finanziarie		0
110.	Spese amministrative:	-9.396.753	-9.328.072
	a) spese per il personale	-7.412.302	-7.451.787
	b) altre spese amministrative	-1.984.451	-1.876.285
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-697.187	-721.398
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-34.136	-74.415
140.	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		0
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-70.783	-140.426
160.	Altri proventi e oneri di gestione	351.161	-194.042

	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE OPERATIVA	6.981.653	6.289.117
170.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		0
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-193	2.223
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	6.981.460	6.291.340
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-2.068.341	-3.266.909
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	4.913.119	3.024.431
200.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		0
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.913.119	3.024.431

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE art 2427 C.C. 22 bis

Oltre a quanto già comunicato ai sensi dell'art. 2497 bis C.C., si precisa che, come noto, la società è, secondo quanto definito dall'art. 2359 C.C., controllata da FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 50,01% del capitale sociale, con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura del bilancio risultano in tal senso accesi debiti per complessivi € 799.728, di cui € 117.232 scadenti entro 12 mesi.

Tenuto conto del fatto che FINAOSTA S.p.A. controlla, parte direttamente e parte indirettamente, il capitale sociale della Pila spa, società proprietaria delle apparecchiature di emissione e controllo di biglietti concesse in locazione alle aziende funiviarie della Valle d'Aosta, nonché gestore dei biglietti a validità regionale, si evidenzia che, oltre a detenere direttamente lo 0,91% (Euro 14.082,50) del capitale sociale, la FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A. intrattiene con tale società rapporti economici, e conseguentemente finanziari, legati alla locazione delle attrezzature di biglietteria (canoni di noleggio a nostro carico per € 4.492) e al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale per € 203.720, con commissioni nostro favore per € 5.424, nonché alla successiva ripartizione dei proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del comprensorio, con spettanze di nostra competenza per € 14.866. Nei confronti di Pila S.p.a. alla chiusura del bilancio risultano accesi, in virtù del mandato di cassa dalla stessa conferitoci per la vendita di biglietti a validità regionale, debiti per € 126.780.

Si rileva inoltre che FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente le società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A., Pila Spa, Monterosa S.p.A. Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. e Cervino S.p.a., con le quali si intrattengono rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di collaborazioni commerciali per lo scambio di flussi di clientela. Nell'esercizio, tali rapporti hanno procurato ricavi rispettivamente per € 2.749, € 393, € 49, € 30.014 ed € 687.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

22ter. NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE(articolo 2427, punto 22ter, del codice civile)

Non sussistono.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, si precisa che la società non possiede azioni proprie o quote della società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che nel corso dell'esercizio non vi è stato alcun acquisto o alienazione in tal senso.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,
sottoponiamo all'assemblea l'approvazione del progetto di bilancio al 31 ottobre 2015, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 1.526.926. Proponiamo di destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari a Euro 76.346, a riserva legale, e la restante quota pari a Euro 1.450.580 a riserva straordinaria.

Courmayeur 28 gennaio 2016

L'Amministratore Delegato
Dott Francesconi Roberto

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA
VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI - AUTORIZZAZIONE PROT. N .
4001 DEL 27/5/2005 DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

Il sottoscritto BESEVAL ROBERTO, ai sensi dell'art 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso al società.

VERBALE DI RIUNIONE DEI SINDACI

DEL GIORNO 12 FEBBRAIO 2016

**In data odierna i sottoscritti sindaci si sono riuniti presso la sede sociale per
esaminare la bozza del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015
predisposta dal Consiglio di Amministrazione e redigono la seguente**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 OTTOBRE 2015
redatta ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile
e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

DELLA SOCIETA' FUNIVIE DEL MONTE BIANCO S.P.A.

ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE

Il Collegio Sindacale, essendo investito anche della funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile, redige la presente relazione, la quale, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, comprende:

- un paragrafo introduttivo che identifica il bilancio sottoposto a revisione, e il quadro delle regole di redazione applicate;
- la descrizione della portata della revisione, con l'indicazione dei principi di revisione osservati;
- il giudizio sul bilancio;
- eventuali richiami di informativa;

Individuazione del bilancio sottoposto a revisione e identificazione delle regole di redazione del bilancio applicate dalla società'

Il bilancio sottoposto a revisione legale dei conti è quello che si riferisce all'esercizio corrente dal 1° novembre 2014 al 31 ottobre 2015 e, quindi, quello chiuso a tale ultima data.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo, mentre al Collegio compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sull'attività di revisione legale.

La documentazione relativa al bilancio sottoposta a revisione è stata messa a disposizione del Collegio nei termini previsti dall'art. 2429, comma 1, del Codice Civile.

Nell'esercizio chiuso al 31/10/2015 la società ha conseguito un risultato di esercizio pari a Euro 1.526.926,00; tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	329.084	1.922.730	1.593.646
Attivo circolante	13.749.979	9.458.459	-4.291.520
Ratei e risconti	24.133	24.066	-67
TOTALE ATTIVO	14.103.196	11.405.255	-2.697.941
Patrimonio netto:	1.405.754	2.932.680	1.526.926
- di cui utile (perdita) di esercizio	-1	1.526.926	1.526.925
Fondi rischi ed oneri futuri	1.000	921.000	920.000
TFR	387.981	419.831	31.850
Debiti a breve termine	11.436.583	6.201.818	-5.234.765
Debiti a lungo termine	731.357	682.497	-48.860
Ratei e risconti	140.521	247.429	106.908
TOTALE PASSIVO	14.103.196	11.405.255	-2.697.941

Ricavi della gestione caratteristica	2.134.170	6.555.040	
--------------------------------------	-----------	-----------	--

Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	263.744	12,45	597.022	9,11
Costi per servizi e godimento beni di terzi	533.264	24,99	776.698	11,85
VALORE AGGIUNTO	1.335.162	62,36	5.181.320	79,04
Ricavi della gestione accessoria	40.954.503	1.918,99	27.675.835	422,21
Costo del lavoro	1.489.872	69,81	2.098.207	32,01
Altri costi operativi	40.718.245	1.907,92	27.582.788	420,79
MARGINE OPERATIVO LORDO	81.548	3,82	3.176.160	48,45
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	71.516	3,35	1.035.887	15,80
RISULTATO OPERATIVO	10.032	0,47	2.140.273	32,65
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	15.118	0,71	4.857	0,07
RISULTATO ORDINARIO	25.150	1,18	2.145.130	32,72
Proventi ed oneri straordinari	16.132	0,76	92.843	1,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	41.282	1,93	2.237.973	34,14
Imposte sul reddito	41.283	1,93	711.047	10,85
Utile (perdita) dell'esercizio	(1)	0	1.526.926	23,29

Circa il quadro delle regole di redazione del bilancio applicate dalla società, attestiamo che le stesse rispondono a quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma 1, del Codice Civile.

Principi di revisione osservati e portata della revisione

L'esame da parte del Collegio è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale.

In conformità ai detti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare con ragionevole certezza se il bilancio dell'esercizio in osservazione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato eseguito in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Al fine di vigilare sulla adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato

dalla società e sul concreto funzionamento dello stesso, il Collegio ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, ha esaminato le procedure contabili, i documenti aziendali e i fatti di gestione ed ha ottenuto adeguata informazione in merito dal consiglio di amministrazione.

Il procedimento di revisione ha, pertanto, compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, che giustificano gli importi esposti nello schema di bilancio e nelle altre informazioni fornite della nota integrativa.

E' stata valutata l'adeguatezza e la correttezza dei principi contabili utilizzati dagli amministratori nella redazione del bilancio, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dai medesimi in relazione alle singole poste del bilancio.

Il lavoro eseguito e sopra descritto ci consente di fornire l'espressione del giudizio professionale sul bilancio di cui al successivo paragrafo.

Le risultanze delle verifiche e dei controlli effettuati con le periodicità di legge consentono di attestare che i dati del bilancio traggono origine dalla contabilità sociale, tenuta con regolarità e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti ed alle esigenze informative richieste dalla dimensione dell'attività sociale.

A conclusione dei controlli svolti sul progetto di bilancio predisposto dall'organo amministrativo, il Collegio dà atto di quanto segue:

- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio sono quelli precisati nella nota integrativa, che, a parere del Collegio, risultano conformi con le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 2423-bis del medesimo e non sono modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale

previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;

- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice Civile;
- la nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni previste dall'art. 2427 e 2435-bis del Codice Civile in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata;
- la relazione sulla gestione non è stata predisposta dall'organo amministrativo perché la società ne è esonerata per quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del Bilancio, il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e, in particolare modo, l'articolo 2426 che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ad un valore non superiore al costo sostenuto, assoggettato ad ammortamento ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori; per quelle con durata limitata nel tempo è stato stanziato l'ammortamento.

Non sono state effettuate ulteriori svalutazioni rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate con l'applicazione delle aliquote citate nella Nota Integrativa, le quali, secondo il Consiglio di Amministrazione, sono rappresentative di un piano sistematico di ammortamento, che tiene conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie costituite dalle partecipazioni detenute nella società PILA S.P.A., il Collegio prende atto che sono iscritte secondo il costo di sottoscrizione e che non sussistono motivi per una loro svalutazione.

I crediti di ogni tipo sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, relativamente

al quale gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno iscrivere fondi per rischi di esigibilità;

Le rimanenze di materie prime, prodotti e merci destinate alla rivendita sono state valutate, come nell'esercizio precedente, al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo.

Il Fondo Trattamento fine rapporto è stato alimentato mediante l'accantonamento di un importo corrispondente all'applicazione delle norme vigenti in materia di lavoro subordinato.

I Fondi per rischi e oneri sono iscritti per € 920.000 a seguito dell'accantonamento finalizzato a fronteggiare i costi di ripristino o di sostituzione dei beni in concessione (nuovi impianti funiviari) in conseguenza dell'obbligo contrattuale facente capo alla società di mantenere, per tutta la durata della concessione, i beni stessi in perfetto stato di funzionamento. Si ritiene che lo stanziamento sia correttamente determinato.

Nell'ammontare dei Fondi per rischi e oneri risulta anche appostata una passività per una sopravvenienza passiva nei confronti di una compagnia di assicurazione, stimata in € 1.000,00 (mille).

I Ratei ed i Risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica; si ricorda che il controllo è stato effettuato a posteriori non essendo più necessario il consenso del Collegio per l'iscrizione di tali partite attive e passive.

I debiti di ogni tipo sono iscritti al valore nominale, non sono assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Le imposte correnti sul reddito sono state calcolate sull'ammontare del reddito imponibile determinato in osservanza delle norme tributarie stabilite dal TUIR.

Le imposte anticipate sono state determinate in funzione della ragionevole certezza

dell'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne l'effettivo realizzo.

Giudizio sul bilancio

Il Collegio non ha rilevato l'esistenza di situazioni di incertezza, cioè circostanze atte ad influenzare il bilancio, connesse ad azioni o eventi futuri ed incerti al di fuori del controllo dell'organo amministrativo alla data di redazione del bilancio.

Il Collegio ha altresì verificato che la preparazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo è stata effettuata sul presupposto della continuità dell'attività di impresa. In coerenza con tale presupposto, le attività e le passività sono rilevate ritenendo che l'impresa sia in grado di realizzarle ovvero estinguerle, nel normale svolgimento della sua attività.

A tale proposito il Collegio, in osservanza a quanto stabilito dal principio di revisione CNDCEC n. 570, ha valutato i principali indicatori finanziari e gestionali, nonché gli altri indicatori rappresentativi del presupposto della continuità aziendale.

Con riguardo agli indicatori finanziari, il Collegio:

- non ha rilevato situazioni di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo, né si è in presenza di un elevato rapporto di indebitamento rispetto al capitale proprio;
- non vi sono prestiti a scadenza fissa o prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso, né vi è un'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- non vi sono indici economico-finanziari negativi;
- non vi sono consistenti perdite d'esercizio pregresse;
- la società non si trova in una situazione di impossibilità di saldare i debiti e di incassare i crediti alla scadenza;

- non vi sono difficoltà nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- non vi sono situazioni di peggioramento delle condizioni di pagamento concesse dai fornitori;
- non si è in presenza di incapacità di ottenere finanziamenti necessari per gli investimenti programmati.

Circa gli indicatori gestionali rilevanti per la verifica del presupposto della continuità aziendale, il Collegio può attestare che:

- non vi sono stati, nel corso dell' esercizio cui si riferisce il bilancio in esame, dimissioni dei sindaci o di componenti di altri organi di *governance*;
- non si sono verificate perdite (senza sostituzione) di personale;
- non vi sono state perdite di fornitori importanti;
- non risultano fatti o situazioni che facciano ritenere che si sia manifestata difficoltà nella gestione del personale.

Circa gli altri indicatori della mancanza di continuità aziendale, il Collegio può affermare che:

- non vi sono contenziosi legali o fiscali in corso che, in caso di soccombenza, potrebbero portare a condanne che l'impresa non è in grado di sopportare;
- non vi è la previsione di mancanza dei requisiti per il mantenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività sociale prevalente.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, secondo il parere di questo Collegio, il progetto di bilancio al 31 ottobre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e fornisce la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società; pertanto, il bilancio non appare viziato da errori rilevanti e risulta, nel suo complesso, attendibile.

Il Collegio esprime, quindi, il proprio giudizio positivo, senza alcun rilievo,

sull'approvazione del bilancio, così come è stato redatto e predisposto dall'Organo amministrativo.

Richiami di Informativa

Non vi sono richiami di informativa da rilevare, in quanto, a parere del Collegio, non sussistono fatti o situazioni già oggetto di analisi nella relazione dell'organo amministrativo che siano degne di un giudizio maggiormente completo.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza, ispirandosi alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale già raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e gli Esperti Contabili al fine di vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2015, nell'adempimento dei propri doveri, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed ha ricevuto le informazioni sull'attività svolta, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

In ordine alle riunioni del Consiglio di amministrazione si può attestare che le medesime si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono, nel loro complesso, sostanzialmente conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso delle verifiche previste dall'articolo 2403 del Codice Civile e in occasione degli incontri con il Consiglio di amministrazione, il Collegio ha proceduto al controllo dell'osservanza delle norme di legge e di statuto e ha assunto le informazioni circa le scelte gestionali adottate, verificandone la coerenza con i principi di corretta amministrazione e i

criteri generali di razionalità economica previsti dall'economia aziendale, senza peraltro entrare in valutazioni di merito sull'opportunità e sulla convenienza delle stesse.

In particolare il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, non rilevando osservazioni particolari in proposito da dover riferire.

Nell'esercizio dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, così come non sono emersi omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità, tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso il 31 ottobre 2015, in aggiunta a quanto sopra esposto, il Collegio attesta che:

- gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle disposizioni degli art. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile;
- nella nota integrativa sono indicati i criteri di valutazione seguiti che risultano conformi alla legge e ai principi contabili;
- la nota integrativa e la relazione sulla gestione hanno il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli art. 2427 e 2435-bis del Codice Civile);
- è riscontrabile la completezza e chiarezza informativa della nota integrativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge.
- ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge e per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;

per quanto a nostra conoscenza il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;

- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni, di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni da avanzare al riguardo;

CONCLUSIONI

Pertanto il Collegio, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2015 rilasciata da questo Collegio in quanto incaricato della revisione legale dei conti non emergono rilievi o riserve, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 ottobre 2015, come predisposto dal Consiglio di amministrazione, nonché alla proposta formulata in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Aosta, 12 febbraio 2016

I Sindaci

Dott. Carlo Pessina - Presidente

Dott.ssa Franca Bertelli - Sindaco Effettivo

Dott. Marco Fabio Gulisano - Sindaco Effettivo